

# OSTEOPOROSI

A volte anche solamente con modificazioni del proprio stile di vita si possono ottenere dei risultati importanti ai fini della prevenzione.

Laddove necessario verrà consigliata una terapia medica mirata: sempre nuovi farmaci ci vengono messi a disposizione per modificare in positivo l'evoluzione dell'osteoporosi.

Ricordate

***Prevenire è meglio che curare...***

**CENTRO PREVENZIONE DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI:**

**Resp. Dr. A. Vercelli**

**Istituto Diagnostico C.I.D.I.M.U. S.p.A.**

**Via Legnano, 23 - 10128 Torino**

**Tel. 011.5616111**

**E-mail: [info@cidimu.it](mailto:info@cidimu.it)**

# CIDIMU S.p.A.



## OSTEOPOROSI

### *L'epidemia silenziosa...*

### *Se la conosci la eviti*



Osso normale

L'osso è un organo costituito da una matrice organica proteica e da una massa inorganica minerale.

E' formato da cellule diverse che sono: gli OSTEOLASTI, gli OSTEOCITI e gli OSTEOLASTI.

Queste cellule con diverse funzioni, concorrono a raggiungere un equilibrio dinamico ed un continuo rimodellamento.

L'OSTEOPOROSI è una condizione patologica caratterizzata dalla riduzione della massa ossea e dal deterioramento della microarchitettura strutturale con conseguente aumento della fragilità dell'osso ed aumento del rischio di fratture (polso, vertebre, collo del femore).

L'osteoporosi è conosciuta come epidemia silenziosa, in quanto i sintomi clinici sono legati alla comparsa delle fratture patologiche (fratture che si verificano senza trauma importante) e quindi, senza una adeguata prevenzione, la diagnosi è sempre tardiva ed avviene quando ormai il danno organico si manifesta in tutta la sua gravità, con conseguenze invalidanti.

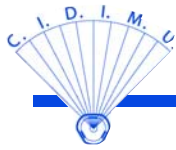
La diagnosi dovrebbe essere posta prima della comparsa delle fratture, individuando i soggetti a rischio o quelli in cui è evidenziabile un quadro di osteopenia (impoverimento minerale dell'osso), stadio che precede l'osteoporosi.

Da uno studio condotto in Italia emerge che solo una donna su due affetta da osteoporosi sa di esserlo e per il sesso maschile solo un uomo su cinque ne è consapevole.



**Centro Prevenzione Diagnosi e Terapia dell'Osteoporosi**

**Responsabile: Dr. ANTONIO VERCELLI**



## OSTEOPOROSI

Classicamente si distingue una osteoporosi primitiva ed una osteoporosi secondaria ad altre patologie.

Sicuramente la forma più conosciuta e più frequente è l'osteoporosi post-menopausale.

Ogni donna in menopausa dovrebbe effettuare dei controlli preventivi in tale senso e questi controlli dovrebbero essere i più precoci possibili proprio per evitare che a distanza di anni si manifesti un'osteoporosi conclamata.

### FATTORI DI RISCHIO

- Fattori genetici
- Ridotta attività fisica
- Ridotta assunzione alimentare di Calcio e di Vitamina D
- Malassorbimenti intestinali
- Menopausa
- Ridotto peso corporeo
- Malattie della tiroide e delle paratiroidi
- Insufficienza renale
- Terapie croniche con cortisonici
- Tabagismo

Naturalmente solo su alcuni dei fattori di rischio è possibile intervenire, modificando ad esempio lo stile di vita o le abitudini alimentari; su altri poco o nulla si può fare.

Pertanto risulta evidente l'importanza di una PREVENZIONE al fine di individuare i soggetti a rischio, i soggetti in cui già è presente un quadro di osteopenia ed anche quei soggetti in cui già è presente un quadro di osteoporosi, ma nei quali fortunatamente non si sono ancora verificate fratture.

Attualmente il *gold standard* per lo screening e lo studio dell'osteoporosi è sicuramente la **DENSITOMETRIA OSSEA (MOC) con metodica DEXA**.

La MOC non è un esame invasivo, non necessita di preparazione e con le più recenti apparecchiature si svolge in meno di 3 minuti e viene eseguita su un'area ben delimitata dello scheletro: sulla colonna lombare e/o sul collo femorale, più raramente sull'intero corpo.

**Centro Prevenzione Diagnosi e Terapia dell'Osteoporosi**  
Responsabile: Dr. ANTONIO VERCELLI



## OSTEOPOROSI



Questa metodica si basa sulla valutazione della densità minerale espressa in grammi per centimetro cubo (**BMD**).

Attraverso l'elaborazione al computer si ottengono altri due indicatori molto importanti: il T-Score e lo Z-Score.

Il primo indica la deviazione della densità minerale del soggetto in esame rispetto all'ipotetico patrimonio calcico che si ha all'età di 30 anni.

Il secondo esprime una valutazione della densità minerale nei confronti di soggetti di pari età.

Il valore più importante è sicuramente il T-Score che ci consente di individuare 3 condizioni:

- NORMALITA'
- OSTEOPENIA
- OSTEOPOROSI

Nei casi di osteoporosi conclamata, con rischio alto di fratture, è possibile completare l'indagine eseguendo una **MORFOMETRIA VERTEBRALE**, eseguibile presso il CIDIMU, esame che in soli 10 secondi ci fornisce una visione diretta di eventuali cedimenti vertebrali e di misurare accuratamente il grado del crollo vertebrale.

Contestualmente alla MOC, presso il Nostro Istituto viene sempre eseguita anche la **DENSITOMETRIA AD ULTRASUONI** sul calcagno, al fine di aggiungere ulteriori informazioni sul grado di patologia.

**Al CIDIMU è dunque possibile eseguire la densitometria ossea ed in caso di necessità, prenotare una visita per l'Osteoporosi.**

L'obiettivo primario è quello di individuare i soggetti a rischio ossia i casi di osteopenia e di osteoporosi molto prima di arrivare al quadro conclamato ed altamente invalidante caratterizzato dalla comparsa di una frattura.

**Centro Prevenzione Diagnosi e Terapia dell'Osteoporosi**  
Responsabile: Dr. ANTONIO VERCELLI